



Diano Marina, 12 agosto 2022

Al Sindaco	SEDE
Al Presidente del Consiglio Comunale	SEDE
Al Consiglio Comunale	SEDE

**Oggetto: Trasformazione di RIVIERACQUA da Società consortile per Azioni in Società per Azioni.**

### **MOZIONE**

Il sottoscritto Consigliere Marcello Bellacicco, Capogruppo del Gruppo Dianio Marina, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale,

### **PREMESSO CHE**

- a. la Conferenza dei Sindaci ha proposto di modificare l'assetto societario di RIVIERACQUA da Società consortile per Azioni in Società per Azioni, in vista di una eventuale cessione del 49% per permettere l'ingresso di un socio privato;
- b. l'acqua costituisce un bene pubblico primario e fondamentale per la comunità, per cui risulta eticamente scorretto e finanziariamente inopportuno che venga posta sotto il controllo di Enti privati;
- c. insigni giuristi hanno valutata illegittima tale modifica, per cui qualora tale tesi fosse avvalorata da possibili e probabili sentenze giuridiche in tal senso, si profilerebbero gravi responsabilità di danno erariale, che sarebbe comunque a carico dei Cittadini;
- d. la Convenzione tra AATO Idrico e Rivieracqua del 2012 – che sul punto non risulta aver subito modifiche – all'art. 2 vieta, in modo assoluto, la modifica della Compagine Societaria, sotto pena della risoluzione dell'affidamento;
- e. in esecuzione della Convenzione AATO – Rivieracqua, di cui al punto che precede, lo Statuto di Rivieracqua del 2015 – art. 3 – prevede possano essere solo Comuni dell'ambito (o extra ambito, se autorizzati) o società in house da questi formate, con perfetta esclusione del socio privato;
- f. inoltre, l'art. 7 dello Statuto del 2015 prevede che il capitale sociale possa essere sottoscritto solo dai Comuni, direttamente o indirettamente tramite società in house providing; che l'art. 8 prevede che le quote societarie, dopo i primi tre esercizi, potranno

essere cedute solo a Comuni direttamente o indirettamente; che le modifiche proposte dello Statuto di Rivieracqua integrano una vera e propria trasformazione della società da Società Consortile per azioni a società per azioni e ciò non è consentito dalla Convenzione AATO – Rivieracqua;

- g. le modifiche proposte dello Statuto fanno venire meno il requisito dell'in house providing, garantendo forme di controllo dei Comuni decisamente più ridotte rispetto all'assetto attuale;
- h. la Convenzione ex artt. 30 TUEL, che disciplina la Conferenza dei Sindaci, inserita come uno degli strumenti per l'esercizio del controllo analogo grazie al principio di un voto per Comune, a prescindere dalla popolazione, verrebbe di fatto travolta dalla trasformazione societaria proposta;
- i. la fine del modello consortile per Rivieracqua comporta dunque il venir meno del requisito dell'in house e la presenza del socio privato fino al 49% delle azioni, presenza oggi eventuale, di fatto comporterà la privatizzazione dell'acqua in Provincia di Imperia perché la parte pubblica (51%) non sarebbe in mano ad un unico soggetto ma a decine di Comuni, mentre il 49% del privato sarebbe in mano ad un unico soggetto;
- l. la trasformazione della società potrebbe inoltre comportare la decadenza dell'affidamento in capo a Rivieracqua, sia in quanto verrebbe meno il presupposto previsto dalla sopra citata Convenzione AATO – Rivieracqua sia in quanto la Corte di Giustizia UE, che recentemente si è pronunciata su un caso simile, ha stabilito il principio che la modifica societaria della compagine sociale di una società pubblica che veda l'ingresso del socio privato – ancorché scelto tramite gara – possa portare alla perdita del controllo analogo da parte della P.A. sulla società e, quindi, al venir meno dell'affidamento (sentenza del 12 maggio 2022 c. n. 719/2020);
- m. sotto tale ultimo aspetto, qualora il complesso di operazioni comportanti la trasformazione della società consortile dovesse approdare alla revoca dell'affidamento, anche in sede giudiziaria, rileverebbe una cospicua responsabilità per danno erariale cagionato alle comunità abitanti nel perimetro dell'AATO Idrico imperiese, che ricadrebbe interamente sugli amministratori e sui soci, che hanno deliberato e partecipato all'operazione,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **DELIBERA**

di NON APPROVARE la modifica dell'assetto societario di RIVIERACQUA da Società consortile per Azioni in Società per Azioni,

**IMPEGNA**

**IL SINDACO DI DIANO MARINA**

ad eseguire e far RISPETTARE IN OGNI SEDE, quanto deliberato dal Consiglio Comunale .

*Consigliere Marcello Bellacicco*